

# Maratona per il Bilancio regionale: «Il debito del Lazio è sotto controllo»

## LA PISANA

«Non c'è assolutamente stato ulteriore indebitamento». Questa rassicurazione è dell'assessore regionale al Bilancio, Alessandra Sartore. Ieri, con il suo intervento, ha aperto la maratona che porterà all'approvazione della Finanziaria e del Bilancio di previsione 2016 della Regione Lazio. L'obiettivo è concludere l'iter entro il 31 dicembre, ma non sarà semplice perché la minoranza promette battaglia (un migliaio gli emendamenti). In aula c'era anche il governatore Nicola Zingaretti. Ma partiamo dal tema del debito che secondo i 5 Stelle, ma anche secondo Storace (La Destra) sarebbe salito a quota

11 miliardi di euro. La polemica è stata originata dal fatto che la Regione, sfruttando un decreto del governo Monti, attingendo fondi dal Mef, ha pagato i debiti a imprese ed enti locali per 8,7 miliardi di euro. Sartore: «Quello che abbiamo pagato nei confronti dei fornitori e degli enti locali ce lo troviamo ora spalmato, con scadenze diverse». Presentando il rendiconto dell'anno passato (approvato dall'aula alle 19.40), la Sartore ha ribadito che il disavanzo del 2014 è di 3 miliardi, due in meno dell'anno precedente: «Al 31 dicembre 2014 le entrate complessivamente accertate sono di 32.926 milioni di euro, mentre le spese complessivamente impegnate sono pari a 30.661 milioni di euro». Il Comitato regionale di controllo contabile (Corecoco), presieduto da Valentina Corrado (M5S), ha espresso,

all'unanimità, parere favorevole con osservazioni al Rendiconto generale 2014 e al conto consuntivo del Consiglio regionale, ma ha criticato il mancato invio dei bilanci di alcuni enti dipendenti.

## SPRINT

La corsa contro il tempo in consiglio per rispettare la data del 31 dicembre si annuncia movimentata. Storace apprezza l'accoglimento di un suo emendamento (sostenuto anche dal vicepresidente della Regione, Smeriglio) a favore di Casa Dago, struttura che assiste ragazzi cerebrolesivi anche gravi. Ma critica le nuove regole, sul fronte della sanità, per accedere a prestazioni a rischio di non appropriatezza, per le quali servirà l'autorizzazione dell'Asl: «Chiederò la modifica». Sullo stesso tema at-

tacca anche Sabatini, Ncd: «La tutela della salute è prioritaria e per questo saremo inflessibili».

M.Ev.



**L'ASSESSORE SARTORE: «NEL 2014 IL DISAVANZO È ATTESTATO A QUOTA 3,8 MILIARDI»**



Peso: 11%